

**Alla cortese attenzione di**  
**On. Orazio Schillaci**  
Ministro della Salute  
Lungotevere Ripa, 1 – 00153 Roma

**Gabinetto del Ministro**  
[gab@postacert.sanita.it](mailto:gab@postacert.sanita.it)  
**Segreteria del Ministro**  
[caposegretariamministro@sanita.it](mailto:caposegretariamministro@sanita.it)

Per conoscenza  
Dipartimento della salute umana,  
della salute animale e dell'ecosistema (One Health)  
e dei rapporti internazionali  
[dip.onehealth@sanita.it](mailto:dip.onehealth@sanita.it)

**Oggetto:** *Conference of the Parties (COP11)* della Convenzione Quadro per il Controllo del Tabacco,  
Ginevra 17 - 22 novembre 2025

Signor Ministro,

la prossima COP11 di Ginevra affronterà e adotterà decisioni su questioni di rilievo cruciale per il controllo del tabacco a livello globale, in particolare:

- la responsabilità dell'industria del tabacco per i milioni di decessi attribuibili ogni anno al consumo dei suoi prodotti e per i danni ambientali connessi all'intero ciclo produttivo, dalla coltivazione allo smaltimento dei residui;
- la trasparenza in merito alla composizione dei prodotti del tabacco;
- la prevenzione dell'interferenza dell'industria del tabacco nelle politiche pubbliche dei governi;
- la definizione del ruolo dei nuovi prodotti del tabacco, quali sigarette elettroniche, tabacco riscaldato e bustine di nicotina.

A nome della Consulta Interassociativa Italiana per la Prevenzione, Le chiediamo di conoscere la posizione che l'Italia intende assumere in merito a tali temi.

Il Ministero della Salute ha mantenuto un orientamento chiaro e coerente a favore della tutela della salute pubblica e del contrasto alla diffusione dei prodotti del tabacco.

Il Ministero ha inoltre costantemente sostenuto le posizioni più avanzate dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e dell'Unione Europea in materia di controllo del tabacco.

Consulta Interassociativa Italiana per la Prevenzione – via San Barnaba 8 20122 Milano  
[www.ciip-consulta.it](http://www.ciip-consulta.it) - [segreteria@ciip-consulta.it](mailto:segreteria@ciip-consulta.it) - CF 97279190157

È tuttavia noto che, in questa fase, alcuni Dicasteri economici tendano a considerare l'industria del tabacco alla stregua di un settore produttivo come gli altri, valorizzandone gli investimenti e l'impatto in termini occupazionali e fiscali.

Già il Ministero dell'Economia ha espresso riserve rispetto alle proposte della Commissione Europea concernenti la nuova Direttiva sulla tassazione dei tabacchi, che comporterebbero significativi aumenti delle accise e delle entrate fiscali.

Spesso viene evocato, quale possibile effetto negativo di tali misure, un incremento del contrabbando, nonostante le evidenze scientifiche dimostrino il contrario e il fatto che, grazie all'impegno dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, il nostro Paese disponga oggi di sistemi di tracciabilità estremamente avanzati, fino al livello della singola confezione.

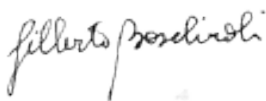
Alla luce di quanto sopra, Le chiediamo di chiarire quale posizione l'Italia intenda sostenere in sede europea in vista della COP11 e quali orientamenti stia adottando il Ministero della Salute, anche in relazione alle posizioni espresse da altre Amministrazioni.

Desidereremmo inoltre conoscere la composizione della delegazione italiana che parteciperà ai lavori della Conferenza.

Rinnovando la nostra piena disponibilità per ogni eventuale approfondimento, La ringraziamo anticipatamente per l'attenzione e per le informazioni che vorrà cortesemente fornire

Voglia gradire, Signor Ministro, i sensi della nostra stima

Milano, 14 novembre 2025



Gilberto Boschioli  
Presidente CIIP